

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)	
Un anno	L. 16.—
Six mesi	8.50
Tre mesi	4.50
Per il Regno	
Un anno	L. 20.—
Six mesi	11.—
Tre mesi	6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 23 Ottobre

PER UNA LETTERA

Quello che in questi giorni ha suscitato un vero vespaio fu una semplicissima lettera con cui l'on. Zanardelli dichiarava al presidente della Commissione parlamentare per le convenzioni ferroviarie che egli non avrebbe potuto assistere alle sedute della Commissione medesima, inquantochè durando tanto in Italia, dice egli, le sessioni, chi ha da attendere ad altre mansioni non può trovarsi anche in tempi straordinari a Roma e deve pur cogliere qualche istante per accudire alle proprie faccende.

Non ci occupiamo della letterina in sé stessa siccome quella che nello Zanardelli dimostra la intenzione di tenersi in disparte da certi affari, perchè ben comprende il buio che avvolge l'attuale situazione parlamentare.

Non accenneremo nemmeno ad una accusa insulsa dei moderati i quali ne approfittano per intimare all'on. Zanardelli nientemeno che di rassegnare le proprie dimissioni da deputato; sono scherzi di cattivo genere, sono fisime di gente ammalata. L'acquistare autorità è per questi ciuchi un delitto; per essi non c'è via di mezzo; conviene per servire il proprio paese ingolfarsi negli affari propriamente detti e abbandonare la via retta.

Non ce ne occuperemo quindi nemmeno, se non volessimo far risaltare un punto che scaturisce lampante dalla lettera dell'autorevole uomo di Stato. In quella lettera si legge a chiare note che bisogna pure interessarsi di una parte troppo dimenticata della legislazione rappresentativa, quella cioè della indennità ai deputati.

Questo principio, che dapprima era tanto poco seguito, ha incontrabilmente adesso fatto un grandissimo cammino; pure non trionfò ancora di tutte le opposizioni.

La mancanza della indennità rende impossibile a molti di darsi alla vita parlamentare; la mancanza di indennità rende assai influente l'affarismo, perchè costituisce della rappresentanza un privilegio dei ricchi.

La lettera dell'on. Zanardelli è perciò venuta in buon punto per sollevare una questione della massima importanza e che i nostri onorevoli deputati non dovrebbero punto dimenticare; la lettera Zanardelli, in mezzo alle ire dei trasformisti e alle segrete mire degli affaristi all'affarismo solleva la questione della indennità da concedersi ai rappresentanti della nazione.

L'indennità non sarà la panacea di tutti i mali; essa non toglierà i molteplici guai annessi e

connessi col sistema; ma certo segnerà un nuovo cammino e sbazzerà alquanto una strada irta di tante difficoltà e oltremodo spinosa.

Non sappiamo se la Commissione parlamentare per le convenzioni ferroviarie condurrà in porto il pesante naviglio, ovvero se, in vista appunto del porto, esso non naufragherà, *quod est in votis*. Esse avranno però giovato a dimostrare ancora una volta i difetti dell'attuale sistema e quali primi convenga studiare per porvi rimedio. Fra questi rimedi, per rendere possibili i lavori parlamentari, per non privare il parlamento di eletti ingegni, e per cozzare alquanto contro l'affarismo con probabilità di successo conviene pensare almeno alla indennità dei deputati.

La lettera dello Zanardelli ne è un'altra esplicita prova.

Libertà di stampa

La *République Française* organo del gabinetto Ferry ha un violento articolo contro la legge sulla libertà di stampa, emanata per la Reggenza dal *Journal Officiel* di Tunisi.

Essa vede in quella legge un gravissimo pericolo pel pacifico possesso della nuova colonia da parte della Francia, e un mezzo dato alle mene ed agli intrighi di tutto il mondo, per suscitare noie agli attuali possessori — come si sa, legittimi — del paese.

La cosa non ci sorprende! sappiamo da gran tempo come certi liberali intendano ed applichino in Francia, per gli altri popoli, i famosi principii della rivoluzione.

E non pensiamo nemmeno che le ire della *République* — per quanti sieno i vincitori che l'uniscono al gabinetto Ferry — basteranno a fare revocare quella legge, della quale non saranno certo gli italiani che abuseranno.

Ma, in ogni modo, è bene constatare che la pubblicazione della legge sulla libertà di stampa in Tunisia era divenuta pel governo francese semplicemente obbligatoria.

Esso ha voluto che la legislazione francese fosse applicata nella Reggenza in tutte le sue forme; esso ha voluto che indigeni e coloni rinunciasero alle loro rispettive giurisdizioni. Non sarebbero dunque ammissibili nemmeno sotto l'autocrazia più implacabile delle eccezioni per le misure che sole possono, sino ad un certo punto, garantire i diritti più elementari di cittadini stati posti violentemente sotto un regime che essi non avevano chiesto.

Il gabinetto francese lo ha compreso, ed ha fatto il dover suo estendendo alla Reggenza la legge sulla stampa vigente in Francia. Quella estensione per quanto poco utile alla nostra colonia, deve rimanere, e il nostro governo, felicitandosi con quello di Parigi della misura presa, gli faccia intendere che è sicuro verrà mantenuta.

L'articolo della *République*, pel modo

in cui è scritto e per le idee che vi sono espresse, servirà intanto di lezione a quelli dei nostri confratelli che hanno preso sul serio le ultime dichiarazioni del giornale parigino sulla fratellanza italo francese del 1859.

FINZI e CASTELLAZZO

L'onor. Cavalletti è venuto a Roma per conferire con Castellazzo.

Il *Fascio* dice che nuove testimonianze stanno per provare ineccepibilmente la falsità delle accuse mosse dal Finzi a Castellazzo.

Dopo questa prova, se Finzi non dimostrerà la sua buona fede, l'estrema sinistra prenderà l'iniziativa per energici provvedimenti riguardo alla parte da esso sostenuta.

IL CHOLERA

Bollettino ufficiale

Dalla mezzanotte del 20 alla mezzanotte del 21: due decessi di cholera in provincia di Aquila — 1 in provincia di Brescia — 12 in provincia di Cuneo — 2 in provincia di Modena — 20 in provincia di Napoli — 3 in provincia di Parma — 7 in provincia di Salerno.

Notizie Italiane

La scuola di applicazione di Torino

Secondo il nuovo ruolo organico, si spenderanno annualmente per la Regia Scuola di applicazione degli ingegneri in Torino lire 100 mila.

Segretariato della guerra

Il colonnello brigadiere Pelloux fu incaricato di reggere provvisoriamente il segretariato generale della guerra.

Istruzione pubblica

Oggi ha luogo la prima adunanza della sessione autunnale del Consiglio Superiore dell'Istruzione Pubblica.

Il Consiglio si occuperà anzitutto delle modificazioni introdotte nei programmi di insegnamento dei licei e ginnasi.

Nuovi Cattolici

La Chiesa cattolica italiana, costituitasi recentemente in Roma, risponde alla scomunica, lanciata dal cardinale Parocchi, con un manifesto agli italiani, il quale porta le firme dei monsignori Savarese e Campello e di altri sacerdoti della nuova chiesa.

Il manifesto termina con l'augurio che gli Italiani sappiano accoppiare alla fede cristiana i sensi di buoni e liberi cittadini.

Notizie Estere

Wolseley in Egitto

Corre voce che il generale Wolseley ha minacciato di dimettersi qualora non venissero messi a sua disposizione mezzi di danaro sufficienti per accattivarsi le tribù dei beduini.

Il governo inglese si trovò costretto a soddisfare tale desiderio.

Northbrook

La voce che lord Northbrook abbia diretto al governo inglese una relazione sugli affari egiziani, viene smentita coll'asserzione che la relazione non è ancora pronta, e quand'anche lo fosse non sarebbe pubblicata prima del ritorno di lord Northbrook.

Si annuncia d'altra parte che lord Northbrook propone l'occupazione inglese in Egitto per tre anni, ed un prestito di quattro milioni senza pubblica sottoscrizione e con garanzia inglese.

La Germania coloniale

Il governo germanico ha deciso di fondare consolati speciali per la colonizzazione. A Capetown sarà fondato tra breve un consolato generale.

Corriere Veneto

Da Bottrighe

20 ottobre.

Effetto delle corrispondenze — Un po' di storia retrospettiva — A un'altra volta.

Giacchè l'avvertimento sui fanali ha prodotto un po' di buon effetto e sembra abbia anche suscitata alcun poco di nevralgia a quel sensibile dell'appaltatore, credo sia utile e vantaggioso aprire una noterella di cronaca intorno ai fatti di Bottrighe. Chi sa che la nevralgia non si faccia epidemia!!

Allora eh! povera locale commissione sanitaria e fortunati aggregati quanto avete da fare oltre da attendere a quella brutta figura del cholera. Sicuro! ci vorranno due Ispettori ufficiali con tutta la compagnia in servizio... permanente.

Ma per intanto continuiamo la storia incominciata, vedremo in seguito della cronaca.

Mentre quasi tutta la popolazione di Bottrighe esternava la meritata stima ed attenzione al medico, ed un buon numero di capi famiglia firmavano la nota istanza perchè lo stesso fosse trattenuto in questo paese l'on. Rappresentanza com. statuiva l'apertura del concorso al posto e partecipava al medico il deliberato licenziamento per compiuto triennio di provvisoria.

Ecco come certi Padri Coscritti interpretano i sentimenti di una popolazione e più che soddisfare ai giusti desiderii di questi, cedano non solo ma facciano anche un vergognoso omaggio alle volontà dispotiche di pochi e ben pochi.

Non si citi a giustificazione dell'operato la contro istanza in addebito al dottor Pontin presentata seduta stante al Consiglio giacchè ancor questa segna un capitolo non troppo onorevole nella storia per l'arti basse e volgari che furono messe in opera per coprirli di firme; cose del resto che a Bottrighe son conosciute e conosciutissime e che tralascio per amor di brevità.

Tralascio anche di dire che per tale condotta l'on. Rappresentanza tanto demerito che aperto il concorso al posto di medico non ebbe l'onore di vedere i documenti di neppure un candidato ed ancor oggi provvede al servizio medico con un provvisorio pensionato di altro comune e della tenera età di circa 70 anni — non potendo e sapendo trovare dottori solo che nel breviario fra quelli di Santa Madre Chiesa — Se tale fu il trattamento verso il medico non ben diverso fu quello ai riguardi del maestro di Mazzorno. — Ritenuto questi per bugiardi e malevoli asserzioni di tristi l'autore dell'istanza fatta in appoggio al medico, ed avvenuta pertanto la battaglia delle elezioni comunali del 13 luglio, il successivo giorno 14 il maestro veniva avvertito che il Municipio andava ad aprire il concorso al posto da lui occupato, spirando il suo anno di provvisoria.

Il licenziamento Crevin, maestro di Padova, cede d'importanza di fronte a quello di questo maestro...
Ma per lui nella prossima mia.

Jupiter.

Cividale. — Il consiglio comunale approvò l'ordine del giorno dell'avvocato Brosadola che si chiude coll'invito alla Giunta municipale perchè proponga risolutamente tutte le maggiori spese occorribili per il buon andamento di quel Collegio convitto che taluni predicavano di prossimo sfacello. Così mercè la concordia ed il buon volere dei migliori si è assicurata la florida esistenza ad un Istituto che sotto ogni rapporto venne dagli intelligenti giudicato uno fra i migliori del Regno.

Conegliano. — Quest'amena cittadella si è arricchita di due altri stabilimenti educativi. In seguito a pratiche fatte dal r. ispettore scolastico signor C. Fenoglio, la scuola Magistrale femminile fu riconosciuta dal governo e la direzione e l'insegnamento della pedagogia furono affidati al predetto signore, e le altre materie verranno insegnate dai professori della scuola tecnica.

Col 1 ottobre si è aperto il collegio femminile diretto dalla signora Emma Benvenuti.

Così in Conegliano si contano; Una r. scuola di Viticoltura con annesso convitto pel corso inferiore, una r. scuola tecnica, una scuola magistrale femminile, alla quale possono intervenire anche quelle fanciulle che, senza volersi dare all'insegnamento, intendessero continuare gli studi per avere un maggior grado di coltura; due scuole elementari complete, due collegi femminili privati, due asili infantili.

Udine. — La Banca Popolare friulana concluse testè una Convenzione colla Banca Nazionale Toscana, mediante la quale assunse la rappresentanza per città e provincia del cambio biglietti della seconda, con quanto utile dei commercianti ed uomini d'affari in genere, lo diranno gli interessati.

Venezia. — Roberti giudice presso il Tribunale di Venezia fu nominato vicepresidente del Tribunale di Roma.

Cronaca Cittadina

Pei colorosi del Polesine

Somma precedente L. 73 —
Moroni avv. Luigi » 2 —
N. N. » 2 —
Totale L. 77 —

Fino dal 20 scorso abbiamo spedito al sig. Sindaco di Porto Tolle, lire cinquanta, con preghiera di distribuirle fra le famiglie più povere colpite dal morbo.

PROSPETTO delle somme offerte dagli impiegati degli uffici finanziari a beneficio dei colorosi.

Benetti Regina L. 5 —
Fabris Pietro » 1 50
Rizzotto Luigi » 3 —
Sirzio Bioli Edgardo » 2 —
Beior Giovanni » 1 50
Gibellini Enrico » 1 —
Zorzati Marco » 1 —
Bonetti Ernesto » 2 —
Lenzi Pietro » 1 —
De Marci Luigi » 5 —
Pagan Luigi » 2 —
Cogoli Valentino » 2 —
Agenzia Imposte a Camposampiero » 1 50
Barale cav. Giuseppe » 3 —
Egano Alessandro » 2 —
Bettanini Silvio » 1 —
Canevazzi Camillo » 0 25
De Pasioli Giovanni » 0 30
Magazziniere e rivenditori delle Privative del Distretto di Montagnana » 17 18
Idem di Este » 31 —
Pisani Rainieri » 2 —
Totale L. 85 23
Prima lista L. 176 —
Seconda lista » 85 23
Totale L. 261 23

La Lucentina Solare. — Fino dal decoro giugno si impresero alcuni esperimenti per dare alla città nostra una illuminazione meno indecente; si adoperò all'effetto un nuovo sistema detto della « Lucentina Solare » la quale aveva incontrato tutto il favore del pubblico e, a quanto dicevasi, anche del municipio.

Si sussurrava anzi che gli esperimenti si sarebbero fatti su più vasta scala, cioè con settanta fanali nelle principali località, e che la Società inventrice avrebbe dovuto fare un deposito di denaro a titolo di garanzia. Sono però passati parecchi mesi e di tutto questo non si parla proprio più niente.

Appendice del Bacchiglione 15

SATURNO DE-SCOTTI

COSMORAMA

Eppure durante questi contrasti, che si ripetevano sovente, perchè subito obliati, quante ore non erano trascorse tranquille e profuse delle più dolci emozioni. Quando Cesare leggeva o disegnava, Emma tutta raccolta lo ascoltava, guardandolo con passeggera preoccupazione e vezzo di fanciulla. Mentre il pittore, con voce modulata dal rapido succedersi dei sentimenti nell'anima sua impressionabile, rivelava alla giovanetta tutte le segrete bellezze di una pagina di romanzo, e, artista pure lui, coloriva la scena di verità, Emma lo interrompeva a lunghi tratti con dei sospirini, gli si stringeva d'attorno tremante, intimorita dalle violenti passioni di qualche eroina del racconto. Se Cesare faceva uno schizzo, Emma seguiva con sguardo attento la mano magica lungo il disegno della curva, e tratto tratto sorprendendola con un

Si è mutato idea? La Società inventrice non vuole essa più saperne? E in questo caso perchè il municipio non la sveglia e chiama all'esecuzione dei propri incumbenti?

L'illuminazione, come adesso, non può più andare, e o colla Lucentina Solare o con qualche cos'altro occorre pure porvi rimedio, se non si vuole che la gente la sera non finisca col dare della testa sui muri. Tutti non le hanno mica tanto dure come credono lassù delle scale municipali!

In ogni modo poi si ammetterà essere assai legittima la curiosità del pubblico, se vuole saperne qualche cosa in un punto su cui era stata nel decoro giugno tanto solleticata. O che, forse, ciò non va all'attuale Società del Gaz, la quale, nel fondo, è la padrona della situazione e tutta impone la propria volontà al punto da fare buio anzichè luce, e ciò senza che il municipio se ne dia per inteso?

La sessione autunnale del consiglio sta per aprirsi e si discuteranno i bilanci; in quella occasione ci sembra che una spiegazione sarebbe proprio a luogo. La questione della luce è troppo importante, e troppo del pari gravata sui bilanci perchè non si debba tutti preoccuparsene.

Consiglio Comunale. — Ecco l'elenco degli oggetti che saranno sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio nelle sedute che avranno luogo nei giorni 27, 28, 29, 30 e 31 corrente al tocco.

1. Comunicazioni del Preside.
2. Nomina di quattro Assessori effettivi in sostituzione dei signori cav. Colle avv. Attilio, cav. Cosma avv. Giulio, Colpi dott. Pasquale e Manfredini march. prof. Giuseppe, che scadono per anzianità.
3. Nomina di un Assessore effettivo in sostituzione del cav. Romanin Andriotti Alessandro, che pel fatto della dettatura della qualità di Assessore.
4. Nomina di due Assessori supplenti in sostituzione dei signori Brunelli Bonetti nob. dott. Augusto e Scafo cav. Tiso, che scadono per anzianità.
5. Nomina dei Revisori dei conti.
6. Affrancazione dei livelli passivi.
7. Affrancazione di un livello attivo.
8. Concorso del Comune nella spesa pel progetto della ferrovia Campossampiero-Montebelluna.
9. Accettazione del Legato « Grandenigo ».
10. Accettazione del dono d'incisioni offerto dal prof. Bartolomeo Soster.
11. Acquisto di porzione del Mappale n. 434 in via Ravenna.
12. Lavori di riparazione e riduzione

grido, guardava poi il pittore di soppiatto e rideva con festa; oppure chiudeva gli occhi per qualche minuto e li riapriva meravigliando del lavoro compiuto.

Il pittore aveva composto un album dal titolo di « Emma », ed ogni pagina di questo, erano altrettanti specchi, nei quali la giovanetta vedeva riflessa la sua immagine, delineate le sue forme e suscitato il bagliore dei suoi sguardi, la festa del suo sorriso. Cesare l'aveva con amore, sconforto e rabbia scolpita sopra quelle toilette; erano queste le pagine di una vaga storiella d'amore, le illustrazioni di un racconto; le scene di un idillio.

I due innamorati non si annoiavano mai di ricercare l'Emma più rassomigliante e si bisticciavano nella scelta. Quando Cesare si ostinava a guardare un'Emma fioraia, delicatissimo acquarello di colorito vivace che portava la data del giugno; la giovanetta si piccava a trovare bellissima una contadinella pensosa e malinconica, disegnata nell'aprile; e ne sorgevano sempre contrasti violenti.

Il lavoretto del giugno era una graziosa metafora ed un timido rimprovero ad una scappatella della sartina; quello dell'aprile arieggiava ad una rimembranza di un'ora tacita e mesta, e forse ad gentile pensiero sus-

dello stabile in Borgo Schiavin, ora ad uso dell'Istituto Tecnico e delle scuole Tecniche, ed affittanza dello stesso all'Istituto Musicale.

13. Acquisto dello stabile in via San Daniele al n. 4237 di proprietà Levi Minzi Giacomo ed Abramo.
14. Proposta di comprendere nella pianta normale degli impiegati del Comune i tre diurnisti finora assegnati ai lavori statistico-anagrafici.
15. Concessione alla società cittadina del Tramvai di prolungazione di linea e passaggio per la nuova Barriera Vittorio Emanuele II.
16. Istituzione di una Cassa di Previdenza a beneficio degli Impiegati e Guardie addetti al dazio. (Proposta del consigliere Maso Trieste).
17. Sanatoria della maggiore spesa occorsa per la costruzione del Crematorio.
18. Preventivo della Casa d'Industria pel 1885.
19. Preventivo del Comune pel 1885.
20. Specifica della Commissione per gli studi dell'acqua potabile.
21. Approvazione dell'elenco delle strade comunali obbligatorie.
22. Proposta di onoranza a Quintino Sella.

Fin qui gli argomenti da trattarsi in pubblica seduta; sono poi ventiquattro quelli da trattarsi in seduta segreta. Il primo riguarda le rimunerazioni da darsi ai funzionari che si prestarono per l'azienda del dazio; gli altri vertono tutti su nomine per le commissioni della Congregazione di Carità, per la casa d'industria, per la Casa di Ricovero, Cà Lando, Istituto Zitelte, Monte di Pietà, Cassa Risparmio, Istituto Grazie, Deputazione del Museo, Commissioni carcerarie, sanitarie ecc. ecc.

Magistratura. — Il bollettino del ministero di grazia e giustizia di ieri reca la nomina del dott. Panizza ora vice-protore qui in Padova, nella stessa qualità a Longo.

Piove! — Piove maledettamente; ecco l'addio all'autunno per entrare in modo definitivo nell'inverno.

E' una melanconia!

Bisogna però rassegnarvisi e accontentarsi del bello goduto finora. Dopo tutto anche queste giornate uggiose non saranno eterne; e del bello ne avremo ancora, per quanto condito col freddo!

Biglietti d'andata e ritorno. — Stante la proroga della chiusura della Esposizione Generale Italiana ed i grandi festeggiamenti che avranno luogo in Torino per tale chiusura e per le premiazioni, la distribuzione dei biglietti di andata e ri-

surrato dalla sarta con rossore a Cesare.

L'addio di Emma era spesso un dispettuccio; quello di Cesare sempre un rimbrotto, eppure l'uno temeva guardare negli occhi l'altro. Se la tentazione di baciarsi non veniva combattuta con violenza, la pace era lì per lì suggellata con un bacio ardente.

Un giorno Emma fu attesa, bramata invano da Cesare. Egli la evocò con disperazione, la bestemmiò delirante... ma invano!

Il bolide era caduto, e la sua traccia puranche dileguata.

Doveva scomparire quel bel mondo colorito dal pittore a tinte troppo vivaci, e dentro il quale il pensiero della gloria vi rifletteva uno splendido raggio, e le segrete emozioni dei più grandi artisti vi enumeravano le feste del suo avvenire giocondo.

Povero Cesare!

Era stata nulla l'altro e solo che ardente visione la tua; un sogno che ti recò sull'ali la speranza nelle ore solitarie delle tue prime veglie, e quando nel modesto pittore balenava l'artista e l'anelito della gloria e dell'amore non si acquietava che al pensiero di essere amato da lei.

torno per Torino sarà continuata fino ad ulteriore avviso.

Da ieri in poi sono ridotti ancora i prezzi dei viglietti di andata e ritorno.

Ecco che cosa costano quelli emessi dalle stazioni ferroviarie delle S. F. A. I. nella nostra provincia:

ABANO	(I. cl. L. 49.35 - II. 38.85 - III. 23.15.
BATTAGLIA	(I. cl. L. 50.25 - II. 35.55 - III. 23.65.
ESTE (S. Elena)	(I. cl. L. 51.75 - II. 36.65 - III. 24.15.
MONSELICE	(I. cl. L. 51.05 - II. 36.05 - III. 23.85.
PADOVA	(I. cl. L. 48.15 - II. 34.05 - III. 22.55.

Per le linee affidate alla Società Veneta sono, come segue, abilitate due stazioni:

CAMPOSAMPIERO	(I. cl. L. 48.15 - II. 34.20 - III. 22.60.
CITTADELLA	(I. cl. L. 47.05 - II. 33.45 - III. 22.10.

E chi non vorrà approfittarne? — Ite e divertitevi là dove i microbi non hanno mai fatto bella mostra di se.

Teatro Garibaldi. — « I Rantzau » ebbero ierse a un'ottima esecuzione. La signorina Girard fu una Luisa gentile e convincente. Marchetti, Domenichini, Arrigoni, una triade ammirabile; incarnò con verità somma e con passione di artista il suo carattere di Gianni, come Domenichini quello di Fiorenzo, ed Arrigoni quello di Giacomo. Marchetti e Domenichini si ebbero in compenso molti applausi.

Questo Domenichini è un bravo artista davvero! Una lode anche a Torselli, il comandante forestale!

L'amoroso Benedetti ha fatto del suo meglio; ma è una parte molto difficile.

Stassera giovedì per serata d'onore del brillante sig. Paolo Giannelli si darà questa roba:

La cavalcata della naziona, bozzetto militare del cav. Alfredo Martelli, ufficiale 12° cavalleria, nuovissimo per Padova.

Trionfo d'amore, leggenda medioevale in 2 atti di G. Giacosa.

Un tenore che ha perduto la voce, nuovissima farsa.

Il fatto di via Falcone, nuovissimo scherzo del cav. L. Z. G.

Non può darsi programma più attraente, quindi anche il pubblico di Padova deve far onore a questo giovane brillante e per una sera almeno correre in massa a teatro! Speriamo di non aver parlato al deserto!! (semel in anno licet insanire).

Una al di. — Un signore trovandosi all'albergo e non ottenendo un

Solo e null'altro che fantasmagorie febbrili erano i tuoi entusiasmi... Eppure come fu bello l'azzurro del tuo lembo di cielo, come scintillavano le sue cento stelle; se talvolta una di queste si spegneva, evocando il nome di lei, se ne accendeva di subito un'altra più brillante.

Ma come tutte le dorate visioni, anche la tua, o Cesare, ti sollevò nell'animo una tema; sempre ricercavi nell'ora del vespro con ansia la tua stella, e riveduta, un tremulo di gioia t'infuocava il cuore per tutta una notte; un bacio di Emma combatteva il tuo sospetto.

Ma ora che è spenta la luce, le tue visioni le vedrai smarrirsi per entro a dense tenebre; saranno crepuscoli che si spegneranno nella notte... Ombra e silenzio!...

— Erano larve?... si domandava Cesare con terrore; Emma, dimmi che vissero!...

Oh, riaccendi ancora un solo baleno di luce; amami finchè dura la veglia: discaccia questi fantasmi; ho paura!...

E quando l'aurora mi recherà le mie care, evocate visioni, e quando in cuore mi risentirò gli entusiasmi dell'artista, allora mi dirai addio, allora ti guarderò mestamente allontanarti...

chiarore sufficiente dalle due candele della sua stanza, chiama il cameriere:

— Cameriere, datemi un paio di candele decenti perchè io possa vedere come abbruciano le altre due.

Bollettino dello Stato Civile del 20 Ottobre

Nascite — Maschi N. 3 — Femm. N. 4
Matrimoni. — Salmaso Silvestro fu Antonio, facchino, celibe; con Scagnellato Angela fu Pasquale, casalinga, vedova. — Entrambi di Padova.
Morti. — Mietto Antonio di Luigi di giorni 8 — Un bambino esposto. Tutti e due di Padova.
 Shiavo Salata Benedetta fu Gioachino di anni 72, villica, vedova, di Abano.

del 21 ottobre

Nascite — Maschi N. 2 — Femmine 7
Matrimoni. — Zulian Valentino di Antonio, zoccolaio, vedovo; con Quinari Eustocchia, casalinga, vedova, di Padova.
Morti. — Zoccai Giuseppina di Benvenuto di anni 3 1/2 — Fortini Giuseppe fu Angelo di anni 52, muratore, coniugato — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.
 Spinosi degl' Innocenti Adolfo di Giovanni di anni 21, soldato di cavalleria, celibe, di Firenze.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica Compagnia Alessandro Marchetti questa sera rappresenta: *La scuola della Nazione* — *Trionfo d'amore* — *Un tenore che ha perduto la voce* — *Il fatto di Via Falcone*. — Ore 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 23 ottobre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L. 96.90. —
fine corrente	» 96.95. —
fine prossimo	» —. —. —
Genove	» 78.25. —
Banco Note	» 2.07.1/4
Marche	» 1.23.1/2
Banche Nazionali	» 2048. —
Mobiliare Italiano	» 923. —
Costruzioni Venete	» 385. —
Banche Venete	» 270. —
Cotonificio veneziano »	204. —
Tramvia Padovano »	405. —

Diario Storico Italiano

23 OTTOBRE

Grande inimicizia durava nell'anno 1344 fra Azzo e Guido da Correggio, signori di Parma, e Mastino dalla Scala, collegato cogli Estensi e coi Pepli.

Contro a Correggieschi stavano anche i Lupi, i Rossi, i Sanvitali ed altre potenti famiglie fuoruscite. Per tanto quei due fratelli vennero nella decisione di rendere Parma al marchese Obizzo per settanta mila fiorini.

Sei pietosa; ancora un sorriso mi doni, domani il povero innamorato spera un po' di gioia dal pittore e lo godrà pensando a te, se non con te divisa, perchè tu me l'avrai concessa...

Emma risenti quest'orgoglio?!... Concedimi un solo momento del passato, e tu sarai il mio avvenire.

Come Zeffiro, folleggiando tra i fiori, ne raccoglie i profumi e via lontano, lontano li reca, così Emma aveva tolto a Cesare il suo tesoro di illusioni...; deflorate le sue rosate speranze.

Crudele fanciulla, non si era che diletta a staccare i petali del fiore e poi gittarlo... Incauta!...

Il tempo, avvizzirà le rose intrecciate nei tuoi capelli e sarai punita della tua colpa...

Una primavera sola ha la tua vita, perchè l'amore non ti riscalda il cuore!...

Se l'amore contrastò a Cesare la gloria, il genio gli concesse un trionfo: il pittore potè riflettere sul volto a Noemi un raggio della fulgida luce del bolide già caduto nell'abisso.

(Continua)

ni d'oro. Accordatosi quindi costui con Mastino che per tal modo, aveva mezzo di vendicarsi dei Correggesci ed impedire che Parma cadesse nelle mani di Luchino Visconte, volentieri si prestò all'affare.

Brevemente se ne stabilì il contratto, e il marchese Obizzo spedì alcune squadre di cavalleria e di fanteria che nel dì 23 ottobre presero possesso della città di Parma.

Consimili traffici delle città faceansi facilmente nei secoli dell'èvo medio, ed è deplorabile che ai tempi nostri pure sotto diverse forme si trafficino popoli interi!

Questione di drammatica

Riceviamo e pubblichiamo per spirito di imparzialità e riguardi di ospitalità la seguente difesa che del proprio lavoro fa l'autore del *Re a Napoli*:

Preg. Sig. Direttore,

Padova, 23 ott. 1884.

Militante lealmente in un partito avversario al *Bacchiglione* confido nella di Lei cavalleria acciò trovi ospitalità questa mia lettera nelle colonne del suo apprezzato giornale.

Ieri apparve nel *Bacchiglione* una rassegna sul mio bozzetto drammatico: *Il Re a Napoli*, rappresentato al Garibaldi di Padova. Le censure mosse dall'egregio cronista teatrale in gran parte mi convinsero, come pure trovai cortesissimi gli elogi rivolti e da altra parte del mio lavoro, gli accenni ad altre mie commedie applaudite, perfino al trionfo che ebbe a Torino questo medesimo bozzetto; la cronaca stessa della serata, che fa cenno delle tre chiamate che rimunerarono l'autore, m'induce a rendere giustizia al *Bacchiglione* che nella sua lealtà politica sa essere imparziale.

Se devo però lodarmi degli avversari, devo pure confessare l'amarezza che provai per la rassegna oltremisura cattedratica fatta dal giornale *Euganeo*, dirò meglio, dal sig. Gueltrini dell'*Euganeo*.

Non parlerò del sacco di corbellerie dette riguardo alla parte tecnica del mio lavoruccio; in proposito dovrei anzi ammirare la forma: in così poche righe egli seppe condensare un vero monumento d'inesperienza scenica, inesperienza che trova la sua scusante nel non aver il Gueltrini prodotto mai nulla per la scena e in una sua confessione ingenua di poco tempo fa, che, cioè, da parecchi anni non s'occupava punto di teatro. Ma dove non posso far a meno di rispondere si è sul capriccio che da poco gli è sorto d'atteggiarsi a riformatore del teatro mediante la censura, di demolire sempre lavori che il pubblico non solamente accetta, ma applaude. Informino i *Moasca*, la brillantissima commedia di Fulco: *Quel che non siamo* e la *Sara Felton* che, pur non essendo capolavoro, trovò i suoi entusiasti e si regge su tutti i teatri. Non posso non rispondere alla mancanza di movimento ch'egli trova in un atto nel quale si svolgono ventisei scene, (scusate se è poco), sull'appunto che nel mio bozzetto non si riscontra l'eco della immensa sventura che colpisce Napoli, mentre dalle critiche fattemi dagli altri giornali, la parte che più mi convinse è quella che si riferisce all'essere io stato troppo cosciente e verista nel ritrarre la desolazione dell'ambiente, con grande mio danno per le impressioni che sopraffanno un pubblico che logicamente va a teatro per svagarsi.

All'ottimo sig. Gueltrini, nella sua feconda fantasia, sarebbe piaciuto vedere una processione di becchini trasportare i morti sulle barelle, od assistere all'applicazione dei senapismi? (Tutti i gusti son gusti!).

Non posso tacere però sulla sua cronaca della serata. Tre furono le chiamate unanimi del pubblico all'autore,

ed il *Bacchiglione*, non sospetto certo di simpatia per le mie idee, le rilevò lealmente chiamandole applausi di cuore; con egual forma si esprime la *Lira*; dunque allora che il sig. Gueltrini vuol far credere che un piccolo gruppo applaudiva disapprovato dagli altri, non potendo ritenere mendace un galantuomo, devo però dedurre che nel suo organismo anormale, nei suoi incomodi forse fegatosi, strano fenomeno, il suo orecchio gli faccia sentire disapprovazioni là, dove ci sono gli applausi.

Ciò che poi mi sdegnò si fu la ingenuità olezzante di misticismo monarchico, di quasi far credere come questa mia dimostrazione d'affetto al Re, non sia che un mezzo indecoroso atto a chiamar gente, e come in forzato modo egli si esprime: *Un contorno del piatto*, un mezzo indecente insomma per sfruttare a beneficio della cassetta perfino l'eroismo alato del Re. In ciò è semplicemente follia o perfidia o che cosa? io non trovo parola atta ad esprimere ciò che sento.

E questo signore sinceramente crederà aver reso un servizio al suo partito, lasciando intendere tra le righe che per lui il Re è come la sacra Iside che occhio umano non può profanare di uno sguardo, che è un Dio che non è dato nominare senza commettere peccato;... ma perchè non chiama mio complice l'ufficio di revisione che permise il manifesto?...

Arrivo perfino a trovar bello quel piglio di serietà, da sacerdote pagano che poi se la ride sotto i baffi, col quale egli mi trova la scusante dicendo che la parvità (oh! vocabolo peregrino!) non era nella mia intenzione. Fortunatamente, mio buon Signore, in Italia il Re è popolare più di quello che desidererebbero certi bigotti monarchici; forma parte di quel prezioso patrimonio d'affetti sinceri, aperti, impetuosi, che si traducono in mille forme di pubblicità; la diplomazia, l'etichetta del *Salve Caesar Divo Augusto*, sussurrato con voce misurata e rauca, con entusiasmo a freddo da poche bertucce in marsina regulate nella frega cortigianesca da ciambellani, non fa per noi giovani che ci sentiamo non acqua di malva, ma sangue nelle vene e vogliamo andare avanti!

Chiuderò col ricordarle alcune massime:

Chi scrive in un giornale che si rispetta deve aver piena coscienza del male che ingiustamente può arrecare in un momento d'umor nero, deve stamparsi in mente ch'è di qualunque l'abilità del demoliere, di pochi quella dell'edificare; che l'autore i cui lavori giungono al termine sulla scena, uditi con attenzione dal pubblico, ha già vinto una battaglia; che infine in Politica come in Arte si possono dire delle corbellerie mastodontiche, quando si giudica con prevenzione colla sola differenza, concludendo: che le bestialità dette in politica uccidono chi le scrive, quelle dette nei riguardi d'un lavoro teatrale d'autore poco noto, o principiante, uccidono sempre quest'ultimo.

Dott. Luigi Sugana.

Sono convinto che fra breve ad un altro mio lavoro la troverò giudice più calmo, giacchè con quanto dissi, non intesi però sentenziare essere in lei sterilità cronica per fare una buona critica; tutt'altro; anch'Ella ammette nella parvità dell'autore del *Re a Napoli* la possibilità di fare un buon lavoro!

Dott. Luigi Sugana.

Un po' di tutto

Un saluto singolare. — Nell'*Army and Navy Journal* si legge, che il presidente degli Stati Uniti d'America, essendosi recato a visitare la scuola dei torpedinieri in Newport il saluto d'uso, invece di farsi con 21 colpi di cannone venne fatto collo scoppio di 21 torpedinieri. Dopo que-

sto ricevimento, proprio americano, gli allievi torpedinieri fecero una manovra che riuscì felicemente.

Una barcaccia raffigurante una nave da guerra venne a lotta con una torpediniera, che dopo il secondo assalto la mandò in aria. Poi venne tirato al bersaglio con siluri, che tutti colpirono nel segno, salvo uno, scoppiato prima del tempo, senza altro danno che un poco di paura fra gli spettatori.

Nuovo teatro a New York. — Scrivono da New-York alla *Frankfurter Zeitung* che si è costituito colà un consorzio di ricchi capitalisti, i quali vogliono costruire in quella città un teatro gigantesco del costo complessivo di due milioni di dollari.

Questo grandioso teatro, che sarà unico nel suo genere in tutta l'America, conterà anche parecchie sale per concerti, per feste di ballo, trattorie, birrerie, caffè, e locali per club, ed avrà, in luogo del tetto, una vastissima terrazza a giardino con ristorante annesso.

L'area su cui verrà costituito questo immenso edificio non è ancora scelta definitivamente, ma è assai probabile si prenda il terreno della Broadway e della 35° via.

ULTIME NOTIZIE

(DISPACCI PARTICOLARI)

Ieri (mercoledì) a Genova nessun caso e nessun decesso. Finora in tutto casi 569 e morti 416. A Napoli casi 16 e morti 10.

La camera sarà convocata il 20 novembre.

Domani si delibererà il successore dell'onor. Ferrero.

Col 1 gennaio entreranno in vigore i nuovi regolamenti per le biblioteche.

Dispaccio ufficiale gentilmente comunicatoci:

ROVIGO, 22 ottobre

Casi nuovi a Contarina, uno; dei casi antecedenti ad Occhiobello morto uno.

Prefetto Mattei

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Disordini in Inghilterra

Dumeries, 22. — Avvennero disordini in occasione di un meeting conservatore. La folla gettò pietre contro le carrozze di lord Salisbury e degli altri oratori; i vetri della sala dove tenevasi il meeting vennero rotti.

Gli inglesi in Australia

Sidney, 22. — La nave *Nelson* giunse nella baia di Orangene e proclamò il protettorato inglese sulla Costa sud est della Nuova Guinea.

Protezionismo francese

Parigi, 22. — Ferry ricevendo la delegazione delle regioni del Nord disse che la questione del rialzo dei diritti sui grani esteri è gravissima e richiede un profondo esame.

Gli inglesi in Egitto

Londra, 22. — Childers parlando agli elettori di Kustlingley biasimò la condotta delle Camere francesi che impedirono l'accordo riguardo l'Egitto. Crede che le proposte che si baseranno sul rapporto di Northbrook soddisferanno l'Inghilterra e l'Europa. La situazione delle industrie del ferro e dell'acciaio nel paese di Galles è criticissima.

Pel Congo

Londra, 22. — Assicurasi che l'Inghilterra accettò di partecipare alla conferenza di Berlino. Mallot la rappresenterà assistito da un consigliere speciale.

Disordini in Belgio

Bruxelles, 22. — Aumenta l'agitazione dei liberali contro il ministero.

Bruxelles, 22. — Il *Journal de Bruxelles* dice che la situazione è pessima il partito liberale marcia diritto verso la rivoluzione.

Bruxelles, 22. — Il Re ricevette stamane Malou. Subito dopo si convocò il Consiglio dei ministri.

Avvennero risse in varie città specialmente a Courtray, Husselt ed in un villaggio presso Malines, vi furono un morto e quattro feriti.

A Torino

Torino, 22. — Invitati dal sindaco alla gita a Superga v'intervennero Grimaldi, Guicciardini, il prefetto, Miraglia ed oltre 100 congressisti esteri e nazionali. Alla refezione il sindaco ringraziò il ministero d'aver destinata Torino a sede del Congresso, ringraziò pure i congressisti esteri per il loro intervento.

Grimaldi salutò Torino donde si bandì la guerra alla flossera. Encomiò l'Esposizione flosserica. Spera che da Torino partirà la parola che ci libererà dalla flossera. Beve al sindaco di Torino.

Il professore Cornn, delegato francese, brinda ad Umberto, Richtenstein porge saluti e ringraziamenti. Gli oratori furono vivamente applauditi.

Il gabinetto serbo

Belgrado, 22. — Il gabinetto venne così modificato.

Il presidente del Consiglio conservando gli esteri, assume la finanza; Raievic è nominato ministro degli affari economici, Popovic all'istruzione gli altri ministri conservano i loro portafogli.

Nel ducato di Brunswick

Berlino, 22. — La *Nordeutsche* rilevando la questione di diritto, relativa alla successione nel ducato di Brunswick, sottoposta alla decisione del consiglio federale, dice che quanto al lato politico la questione è vera.

La politica ostile all'impero di un nuovo duca non sarebbe pericolosa ben altrimenti ove la Corte sovrana di Brunswick divenisse centro di agitazione del partito guelfo. Il programma l'attitudine del partito guelfo hanno messo l'impero nell'impossibilità di accordare alle sue aspirazioni un punto d'appoggio.

Francia e Cina

Parigi, 22. — Dicesi alla borsa che l'Inghilterra ha offerto la sua mediazione nella questione Franco-chinese.

Tutti i giornali reclamano l'invio di rinforzi sufficienti nel Tonchino.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

La madre, il fratello, le sorelle

Gazzo ed il fidanzato, ringraziano, commossi, tutti quei pietosi, che han voluto alleviare il loro profondo dolore nella luttuosa circostanza della morte della loro amata **Eugenia**, rendendole un mesto tributo di affetto accompagnandone la salma all'ultima dimora, e domandano perdono per le involontarie dimenticanze della dolorosa partecipazione.

Padova 23 ottobre 1884. (3358)

NON PIU' Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAYES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta l'Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

SOCIETÀ ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Apré Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258 NB. Avverte inoltre il pubblico: **che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata; che è interdetti ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma; che preferisce trattare direttamente con le parti.**

Il preservativo delle epidemie è trovato

(Leggere negli annunci l'*Anti-microbi Bravais*).

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentore** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Cappelli Feltro e fantasia per Signore, ragazze e ragazzi** di tutte le qualità tanto guarantiti che sfornti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora da 60 a 80 centesimi**.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tullii, Fermagli, Voluti seta, Cotone, Felpe e Basi e parecchi altri articoli** per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pellicerie

Manicotti **Lepro Nera** per Signora a . . . L. 2,50

id. **Marmotta** . . . » 3,75

id. **Oposums** . . . » 7,00

id. **Grebbia** . . . » 8,75

id. **Katmosque** . . » 8,75

id. **Scimmia** a Lire 7, 9

12, 14.

Novità frangie Ciniglia e forniture di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tinoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), *Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano* e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VICENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: drogheria Negri.

Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.



È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Parigi Composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore

rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca depositata. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezzo L. 5. Unico Deposito in PADOVA: drogheria DALLA BARATTA, via ex Portici Alti.

3117

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore nè alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino **Cornello** e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.)

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e noive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, m... fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vernifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il mal di mare, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere scabellissime le vie digestive. La principale azione e attività digestiva è ristabilita, cade il progressivo benessere che i convalescenti ne traggono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

ANTI-MICROBI BRAVAIS

Preservativo e Curativo di tutte le malattie trasmissibili tali che **COLERA**,

Colerina, Disenteria, Febbre tifoidale,

Difterite, Risipola, Tisi, Febbre gialla, Tifo, Peste, ecc.

TROVASI IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE di Cento granuli Prezzo del Flacone 5 fr. VENDITA ALL'INGROSSO coll'istruzione. Rue de Londres, 27, Parigi

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C. — Milano — Roma — Napoli. Vendita in Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, L. Cornelio, G. Zanetti e S. Poli.

ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie** e per il **ricupero della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativi istruzioni sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237



QUINA ROCHE Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le **Crescenze e Formazioni difficili**, esso procura al sangue la forza ed i **Globuli rossi** che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo **Stomaco**, eccita l'**Appetito**, combatte l'**Anemia**, il **Linfatismo**; abbrevia le **Convalescenze**, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia. MILANO: A. MANZONI e C.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli. 208

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unica **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i **clichés** su **disegni originali** e del suo **Museo speciale**

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz. 16,— 9,— 5,— Piccola » 8,— 4,50 2,50

S

La **Stagione** dà in un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, lavori, ecc. La **Grande Edizione** ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

Viglietti da Visita